

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 14

venerdì, 17 marzo 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>3</b>
<b>COMMISSARI REGIONALI</b>	
- Ordinanze .....	4
ORDINANZA 14 marzo 2023, n. 14	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Realizzazione dell'intervento Casse di espansione di Figline - Pizziconi lotto 2 codice Rendis 09IR007/G4 - CUP: J97B15000400003 - D.P.R. n. 327/2001 - Ordinanza di espro- prio aree ricadenti sotto il viadotto ferroviario e costituzione di servitù di viadotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	4
ORDINANZA 14 marzo 2023, n. 15	
D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Pizziconi lotto 2" codice Rendis 09IR007/G4 -CUP: J97B15000400003 - D.P.R. n. 327/2001 - Ordinanza di espro- prio a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico di aree ricadenti in Comune di Figline-Incisa e Reggello.	10
ORDINANZA 14 marzo 2023, n. 16	
Intervento Casse di espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli 09IR002/G4 __ 1. Liquidazione incentivo funzioni tecni- che ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.	19

# SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 14 del 14/03/2023***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Realizzazione dell'intervento 'Casse di espansione di Figline - Pizziconi lotto 2' codice Rendis 09IR007/G4 - CUP: J97B15000400003 - D.P.R. n. 327/2001 - Ordinanza di esproprio aree ricadenti sotto il viadotto ferroviario e costituzione di servitù di viadotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA E OPERE IDROGEOLOGICHE

*Dirigente Responsabile:* Leandro RADICCHI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto '*Sblocca Italia*' e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, tra l'altro, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che 'Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate';

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi';

2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi';
3. n. 17 del 23.05.2016 recante 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50';
4. n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto 'D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi', con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che con l'ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante 'D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi', è stato disposto:

- di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato 'Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2 - Intervento Codice 09IR009/G3'- individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;
- il Commissario di governo subentra al precedente Commissario nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti;

VISTO il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 7 comma 2 dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 ai sensi del quale 'In deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario';

DATO ATTO, pertanto, che il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, è il responsabile del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, 'Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni', così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28/04/2021;

DATO ATTO che, con Decreto n. 8656 del 21/05/2021, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato il settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche (MIOI)

quale ufficio per le espropriazioni per le opere di competenza della Direzione, individuando l'Ing. Leandro Radicchi quale dirigente responsabile delegato per l'Ufficio espropriazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di presa Cassa di espansione Lotto 2 e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza dell'importo complessivo di Euro 7.530.000,00;

CONSIDERATO che la suddetta ordinanza:

- stabilisce che l'approvazione del progetto definitivo costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Figline e Incisa Valdarno e del Comune di Reggello (FI)

- appone, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT avvenuta in data 23/3/2016

- comporta dichiarazione di pubblica utilità sulle aree oggetto dell'intervento, di cui alla planimetria allegato A all'ordinanza medesima, che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 12 del 14/04/2017 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento 'Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2', codice Rendis 09IR007/G4 - codice CUP J97B15000400003 – per un importo complessivo di Euro 11.650.000,00 ed indetta la relativa gara d'appalto;

DATO ATTO che, fra le particelle oggetto di esproprio, è presente una particella identificata al F. 44 part. 251 del comune di Figline e Incisa Valdarno che risulta di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (Codice Fiscale: 01585570581), con sede in ROMA (RM), di seguito indicata con la sigla R.F.I.;

TENUTO CONTO che è stata sottoscritta, fra R.F.I. e il Commissario di Governo, una convenzione in data 19 maggio 2017, che prevede all'art. 8 'Cessione e occupazione di aree ferroviarie':

- che le aree ricadenti sotto il viadotto ferroviario, ad esclusione delle impronte della fondazione delle pile, saranno cedute in proprietà al Demanio dello Stato - Ramo idrico e per le quali R.F.I. autorizza il Commissario alla prosecuzione dell'acquisizione nell'ambito del procedimento espropriativo;

- per le aree per le quali è necessaria l'occupazione temporanea, R.F.I. autorizza il Commissario con la sottoscrizione della convenzione all'occupazione;

- per tutte le aree di cui sopra è stato sottoscritto, in data 08/10/2020, apposito verbale di consegna, agli atti del Settore del Genio Civile Valdarno Superiore, e l'uso è condizionato al pieno rispetto delle prescrizioni della convenzione e a quelle operative dell'unità territoriale di riferimento;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 42 del 17/03/2021 'DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Realizzazione dell'intervento 'Casse di espansione di Figline – Pizziconi lotto 2' codice Rendis 09IR007/G4 – Proroga della dichiarazione della pubblica utilità ex art.13 del D.P.R. 327/2001. CUP: J97B15000400003', con proroga al 22/03/2023;

DATO ATTO che la suddetta ordinanza è stata notificata ai proprietari risultanti dai registri catastali tramite raccomandate A/R in data 25/03/2021, e non sono pervenute osservazioni;

VISTO il frazionamento delle particelle, acquisito dal competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Firenze n. 2023/21990 del 27/02/2023, agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, che ha individuato le nuove particelle;

VISTO il decreto del dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore n. 4120 del 02/03/2023 che ha disposto la liquidazione delle indennità di esproprio dell'intervento della 'Cassa di espansione Pizziconi – lotto 2' in favore di R.F.I. per un importo di Euro 1.977,62;

PRESO ATTO che, per concludere la procedura espropriativa, deve essere emessa ordinanza di esproprio, ai sensi degli artt. 8 e 23 del D.P.R. n. 327/2001, entro cinque anni dalla data dichiarazione di pubblica utilità, oltre ulteriori due anni di proroga, disposti con Ordinanza sopra citata e cioè entro il 22/03/2023;

PREMESSO che, dando seguito alla convenzione stipulata in data 19 maggio 2017 sopracitata, è stato concordato di concedere e costituire, a favore di R.F.I., una servitù di viadotto, perpetua e inamovibile, nei limiti in cui risulti necessaria per la manutenzione e l'esercizio del viadotto esistente;

PRECISATO che la costituzione della servitù di viadotto a favore di R.F.I. risponde ad un evidente interesse pubblico in quanto consente l'esercizio del sovrastante viadotto esistente;

PRECISATO, altresì, che la realizzazione di ulteriori interventi che si rendessero necessari per la manutenzione ed esercizio dello stesso viadotto, ricadenti nelle particelle di cui al presente provvedimento, sarà soggetta al rilascio della preventiva autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 ma, per essi, non sarà necessaria alcuna ulteriore concessione per l'utilizzo di aree demaniali;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del citato decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n.10468/2016, così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28/04/2021;

RITENUTO pertanto di provvedere:

- al trasferimento dei beni sopra descritti al Demanio dello Stato – Ramo idrico C.F. 97905270589, tramite la presente ordinanza di esproprio e alla costituzione di servitù di viadotto per le motivazioni sopra espresse;
- alla registrazione del presente atto, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, senza indugio, e alla successiva trascrizione presso, rispettivamente, l'Agenzia delle Entrate di Firenze e la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

VISTO il D.P.R. n. 131/1986 'Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro';

VISTO il D.Lgs. n. 347/1990 'Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale';

DATO ATTO che il presente atto è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tab. b) del D.P.R. 642 del 26.10.1972 ed è esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale, ai sensi dell'art 57, comma 8, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 in quanto trattasi di atto di trasferimento in favore del Demanio dello Stato – Ramo idrico;

#### ORDINA

1. di disporre, a favore del Demanio dello Stato- Ramo idrico C.F. 97905270589, l'espropriazione definitiva delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori 'Casse di espansione di Figline – Pizziconi lotto 2' codice Rendis 09IR007/G4, di seguito catastalmente identificate:

- Comune di Figline F. 44 p.lla 259 mq 1.621 (ex 251);

2. di costituire servitù, perpetua e inamovibile, di viadotto a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Codice Fiscale: 01585570581 con sede in ROMA (RM) per consentire l'esercizio del sovrastante viadotto esistente e l'eventuale posa di ulteriori "elementi" che si rendessero necessari



per la manutenzione ed esercizio dello stesso, sui seguenti immobili descritti e ricadenti in Comune di Figline:

- Contro: F. 44 part Ila 259 - fondo servente (bene intestato, ai sensi del precedente punto n. 1 al Demanio dello Stato – ramo idrico);

- A favore del soggetto: Rete Ferroviaria Italiana spa Codice Fiscale: 01585570581 con sede in ROMA (RM);

3. di precisare che che gli interventi citati al punto 2 saranno soggetti al rilascio della preventiva autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 ma, per essi, non sarà necessaria alcuna ulteriore concessione per l'utilizzo delle aree demaniali,

4. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 tale trasferimento comporta l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio;

- la presente ordinanza, che dispone il trasferimento di proprietà, è già eseguita ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, come da verbale di consegna e immissione in possesso in data 08/10/2020 agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- la presente ordinanza è esente da imposta di bollo, ai sensi del punto 22 della Tab. b) del D.P.R. 642 del 26.10.1972 ed è esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale, ai sensi dell'art 57, comma 8, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 in quanto trattasi di atto di trasferimento in favore del Demanio dello Stato – Ramo idrico,

- la presente ordinanza sarà trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

5. di disporre inoltre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 che la presente ordinanza di esproprio definitiva sia notificata, a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, ad R.F.I.;

6. di disporre altresì che la registrazione sia eseguita a cura del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche e la trascrizione, con voltura dei beni, del presente atto sia eseguita a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, con l'avvertenza che dalla data della trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

7. di disporre che il presente atto è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 23 c.5 del D.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Direttore

Giovanni Massini

Il Dirigente

Leandro Radicchi

Il Commissario di governo

Eugenio Giani



## REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 15 del 14/03/2023***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Pizziconi lotto 2' codice Rendis 09IR007/G4 - CUP: J97B15000400003 - D.P.R. n. 327/2001 - Ordinanza di esproprio a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico di aree ricadenti in Comune di Figline-Incisa e Reggello.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA E OPERE IDROGEOLOGICHE

*Dirigente Responsabile:* Leandro RADICCHI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, 'Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità';

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto '*Sblocca Italia*' e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, tra l'altro, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che 'Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate';

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi';
2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi';

3. n. 17 del 23.05.2016 recante 'D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50';
4. n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto 'D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi', con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che, con l'ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante 'D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi', è stato disposto:

- di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato 'Casse di Espansione di Figline-Pizziconi Lotto 2 - INTERVENTO CODICE 09IR009/G3' individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;
- il Commissario di governo subentra al precedente Commissario nella responsabilità del procedimento ed in tutti i rapporti pendenti, fatta eccezione per i rapporti esauriti;

VISTO, in particolare, l'art. 7 comma 2 dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 ai sensi del quale 'In deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario';

DATO ATTO, pertanto, che il Commissario di Governo svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, è il responsabile del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, 'Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni', così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28/04/2021;

DATO ATTO che, con Decreto n. 8656 del 21/05/2021, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato il settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche (MIOI) quale ufficio per le espropriazioni per le opere di competenza della Direzione, individuando l'Ing. Leandro Radicchi quale dirigente responsabile delegato per l'Ufficio espropriazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di

presa Cassa di espansione Lotto 2 e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza dell'importo complessivo di euro 7.530.000,00;

CONSIDERATO che la suddetta ordinanza:

- stabilisce che l'approvazione del progetto definitivo costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Figline e Incisa Valdarno e del Comune di Reggello (FI)
- appone, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT, avvenuta in data 23/3/2016
- comporta dichiarazione di pubblica utilità sulle aree oggetto dell'intervento di cui alla planimetria allegato A all'ordinanza medesima che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 12 del 14/04/2017 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento 'Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2', codice Rendis 09IR007/G4 - codice CUP J97B15000400003 - per un importo complessivo di euro 11.650.000,00 ed indetta la relativa gara d'appalto;

CONSIDERATO che, per le motivazioni ivi indicate, con Ordinanza del Commissario di Governo n. 42 del 17 marzo 2020, ai sensi dell'art 13 del TU D.P.R. 327/2001, è stato prorogato di anni 2, ovvero fino al 22 marzo 2023, il termine di validità della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera 'Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2';

DATO ATTO che la suddetta ordinanza è stata notificata ai proprietari risultanti dai registri catastali tramite raccomandate A/R, in data 25/03/2021, e non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che, nelle more della determinazione dell'indennità di esproprio, sono stati sottoscritti alcuni accordi bonari sostitutivi della procedura ex art. 20 del DPR 327/2001 da alcuni proprietari e dal responsabile del procedimento, con i quali è stato contestualmente autorizzato il Commissario all'immissione in possesso delle aree, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 24 del DPR 327/2001;

RICHIAMATO il decreto R.T. n. 589 del 17/01/2019 'DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Intervento Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - Impegno di spesa in seguito a sottoscrizione di accordo di determinazione provvisoria dell'indennità - ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 - e liquidazione 80% della somma', impegno delle somme per le indennità di cui all'accordo sottoscritto il 05/12/2018 - ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 - a favore del proprietario Filippo Corsini, per un totale di euro 3.836,67;

DATO ATTO che:

- non è stato possibile a causa dell'emergenza COVID-19 completare la sottoscrizione degli accordi bonari con tutti i proprietari interessati dalla procedura espropriativa in oggetto;
- con decreto del dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore n. 7624 del 27/5/2020 è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili utili alla realizzazione dei lavori, non oggetto di accordo bonario, ai sensi dell'art. 22 bis del TU 327/2001;
- il suddetto decreto è stato notificato - ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 - ai proprietari risultanti dai registri catastali tramite raccomandate A/R in data 27/5/2020 prot. n. 186902;
- in data 18/6/2020 è stata data esecuzione ai sensi dell'art. 24 del DPR 327 al suddetto decreto R.T. n. 7624 del 27/5/2020 ai fini dell'immissione in possesso, in seguito alla redazione e

sottoscrizione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso - agli atti del settore Genio Civile Valdarno Superiore;

TENUTO CONTO che i lavori sono, ad oggi, in corso e si provvederà, a seguito della conclusione degli stessi, alla restituzione dei terreni soggetti ad eventuale occupazione ex art. 49 riconoscendo i relativi saldi dell'occupazione temporanea;

VISTI i frazionamenti delle particelle, acquisiti dal competente ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Firenze con prot. n. 2023/16716 15/02/2023 e n. 2023/21990 del 27/02/2023, agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, che hanno individuato le nuove particelle;

RICHIAMATO il decreto del dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore n. 4120 del 02/03/2023 che ha disposto la liquidazione di tutte le indennità di esproprio dell'intervento in oggetto, in parte (euro 12.724,91 ), mediante liquidazione in favore dei proprietari che hanno accettato le indennità proposte e, in parte (euro 854,64), mediante deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze;

PRESO ATTO che, per concludere la procedura espropriativa, deve essere emessa ordinanza di esproprio, ai sensi degli artt. 8 e 23 del D.P.R. n. 327/2001, entro cinque anni dalla data dichiarazione di pubblica utilità, oltre ulteriori due anni di proroga, disposti con Ordinanza sopra citata e cioè entro il 22/03/2023;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del citato decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n.10468/2016, così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28/04/2021;

RITENUTO pertanto di provvedere:

- al trasferimento dei beni sopra descritti al Demanio dello Stato – Ramo idrico C.F. 97905270589 tramite la presente ordinanza di esproprio, per le motivazioni sopra espresse;
- alla registrazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, senza indugio, e alla successiva trascrizione presso rispettivamente l'Agenzia delle Entrate di Firenze e la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

VISTO il D.P.R. n. 131/1986 'Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro';

VISTO il D.Lgs. n. 347/1990 'Testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale';

DATO ATTO che il presente atto è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 22 della Tab. b) del D.P.R. 642 del 26.10.1972 ed è esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale, ai sensi dell'art 57, comma 8, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 in quanto trattasi di atto di trasferimento in favore del Demanio dello Stato – Ramo idrico;

#### ORDINA

1. di disporre, a favore del Demanio dello Stato- Ramo idrico C.F. 97905270589, l'espropriazione definitiva delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori "Casse di espansione di Figline – Pizziconi lotto 2' codice Rendis 09IR007/G4, di seguito catastalmente identificate:

Beni posti in Comune di Figline e Incisa:

**Ditta 1:** Euro 2.910,15 a titolo di indennità di esproprio

Corsini Filippo nato a Firenze il 26/11/1937 proprietà 1/1 CF CRSFPP37S26D612U

Esproprio dell'area: F. 44 part. n. 256 per mq 179 e n. 257 per mq 490 (ex 182)

Beni posti in Comune di Reggello:

**Ditta 2:** Euro 2.165,00 a titolo di indennità di esproprio

BARASCI Valerio nato a REGGELLO il 24/02/1950 proprietà 230/1000 CF BRSVLR50B24H222K

BETTALLI Dino nato a FIGLINE VALDARNO il 17/04/1938 proprietà 75/1000 CF BTTDNI38D17D583F

CASPRINI Mario nato a REGGELLO il 18/07/1945 proprietà 925/10000 CF CSPMRA45L18H222Z

DI GUIDA Giovanna nata a CASERTA il 22/06/1969 proprietà 100/1000 CF DGDGNN69H62B963Q

D'ALESSANDRO Giovanni nato a VILLA LITERNO il 08/05/1959 proprietà 1175/10000 CF DLSGNN59E08L844G

MARTINELLI Giovanni nato a INCISA IN VAL D'ARNO il 11/04/1943 proprietà 925/10000 CF MRTGNN43D11E296L

PIETROLUONGO Antonio nato a MADDALONI il 03/11/1990 proprietà 33333/1000000 CF PTRNTN90S03E791K

PIETROLUONGO Assunta nata a AVERSA il 13/07/1993 proprietà 33333/1000000 CF PTRSNT93L53A512Q

PIETROLUONGO Simona nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE il 08/08/1995 proprietà 33333/1000000 CF PTRSMN95M48I234P

TILLI Maria Vittoria nata a FIGLINE VALDARNO il 15/09/1938 proprietà 75/1000 CF TLLMVT38P55D583H

UCCIERO Olimpia nata a VILLA LITERNO il 01/02/1966 proprietà 1175/10000 CF CCRLMP66B41L844X

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 801 per mq 866 (ex 57)

**Ditta 3:** Euro 1.978,00 a titolo di indennità di esproprio

PANCONI Paolo nato a FIRENZE il 02/09/1960 proprietà ½ CF PNCPLA60P02D612J

VALENTI Vanna nata a BUCINE il 09/01/1954 proprietà ½ CF VLNVNN54A49B243Z

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 797 per mq 89 (ex 591)

**Ditta 4:** Euro 97,50 a titolo di indennità di esproprio

CASPRINI Mario nato a REGGELLO il 18/07/1945 proprietà ½ CF CSPMRA45L18H222Z

MARTINELLI Giovanni nato a INCISA IN VAL D'ARNO il 11/04/1943 proprietà 1/ 2 CF MRTGNN43D11E296L

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 800 per mq 39 (ex 394)

**Ditta 5:** Euro 300,00 a titolo di indennità di esproprio

BARASCI Valerio nato a REGGELLO il 24/02/1950 proprietà 1/1 CF BRSVLR50B24H222K

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 395 per mq 120

**Ditta 6:** Euro 450,00 a titolo di indennità di esproprio

D'ALESSANDRO Giovanni nato a VILLA LITERNO il 08/05/1959 proprietà ½ CF  
DLSGNN59E08L844G

UCCIERO Olimpia nata a VILLA LITERNO il 01/02/1966 proprietà ½ CF  
CCRLMP66B41L844X

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 397 per mq 180

**Ditta 7:** Euro 587,50 a titolo di indennità di esproprio

ARGENTIERI Moreno nato a INCISA IN VAL D'ARNO il 28/12/1962 proprietà 74/1000 CF  
RGNMRN62T28E296W

BUZZAFFINI Riccardo nato a INCISA IN VAL D'ARNO il 15/03/1949 proprietà 37/1000  
CF BZZRCR49C15E296B

CHISCI Livia nata a SUBBIANO il 19/10/1951 proprietà 37/1000 CF CHSLVI51R59I991J

CIBECCHINI Luciano nato a LASTRA A SIGNA il 27/07/1941 proprietà 35/1000 CF  
CBCLCN41L27E466D

CORRADINI Maria Pia nata a MONTELUPO FIORENTINO il 12/08/1946 proprietà 35/1000  
CF CRRMRP46M52F551B

D'ALESSANDRO Giovannina nata a VILLA LITERNO il 15/09/1957 proprietà 24/1000  
CF DLSGNN57P55L844X

DIANA Giovanni nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA il 26/07/1972 proprietà 76/1000  
CF DNIGNN72L26H798O

DIANA Salvatore nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA il 13/09/1946 proprietà 76/1000 CF  
DNISVT46P13H798I

DONA Robert nato in ALBANIA il 23/01/1966 proprietà 95/1000 CF DNORRT66A23Z100C

FABOZZI Michele Leopoldo nato a VILLA LITERNO il 19/01/1958 proprietà 865/10000 CF  
FBZMHL58A19L844I

FISCHIETTI Gennaro nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA il 26/10/1959 proprietà 35/1000 CF  
FSCGNR59R26H798W

GUADAGNI Miledi nata a AREZZO il 30/05/1964 proprietà 74/1000 CF  
GDGMLD64E70A390B

IAVARAZZO Donato nato a NAPOLI il 06/04/1951 proprietà 24/1000 CF  
VRZDNT51D06F839U



IAVARONE Francesco nato a NAPOLI il 19/08/1982 proprietà 865/10000 CF VRNFNC82M19F839B

PAGANO Gennaro nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA il 27/10/1950 proprietà 53/1000 CF PGNGNR50R27H798I

PANCONI Paolo nato a FIRENZE il 02/09/1960 proprietà 59/1000 CF PNCPLA60P02D612J

PICCOLO Paola nata a SAN CIPRIANO D'AVERSA il 29/05/1961 proprietà 35/1000 CF PCCPLA61E69H798D

VALENTI Vanna nata a BUCINE il 09/01/1954 proprietà 59/1000 CF VLNVNN54A49B243Z

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 795 per mq 235 (ex 483)

**Ditta 8:** Euro 137,50 a titolo di indennità di esproprio

PAGANO Gennaro nato a SAN CIPRIANO D'AVERSA il 27/10/1950 proprietà 1/1 CF PGNGNR50R27H798I

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 794 per mq 55 (ex 486)

**Ditta 9:** Euro 245,00 a titolo di indennità di esproprio

ARGENTIERI Moreno nato a INCISA IN VAL D'ARNO il 28/12/1962 proprietà ½ CF RGNMRN62T28E296W

GUADAGNI Miledi nata a AREZZO il 30/05/1964 proprietà ½ CF GDGMLD64E70A390B

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 790 per mq 98 (ex 530)

**Ditta 10:** Euro 220,00 a titolo di indennità di esproprio

D'ALESSANDRO Giovannina nata a VILLA LITERNO il 15/09/1957 proprietà ½ CF DLSGNN57P55L844X

IAVARAZZO Donato nato a NAPOLI il 06/04/1951 proprietà ½ CF VRZDNT51D06F839U

Esproprio dell'area: F. 110 part. n. 792 per mq 88 (ex 531)

2. di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 tale trasferimento comporta l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio;
- la presente ordinanza, che dispone il trasferimento di proprietà, è già eseguita ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, come da verbali di consegna e immissione in possesso agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- la presente ordinanza è esente da imposta di bollo, ai sensi del punto 22 della Tab. b) del D.P.R. 642 del 26.10.1972 ed è esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale, ai sensi dell'art 57, comma 8, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 in quanto trattasi di atto di trasferimento in favore del Demanio dello Stato – Ramo idrico,

- la presente ordinanza sarà trascritta alla conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;
3. di disporre inoltre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 che la presente ordinanza di esproprio definitiva sia notificata, a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, agli interessati;
  4. di disporre altresì che la registrazione sia eseguita a cura del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche e la trascrizione, con voltura dei beni, del presente atto sia eseguita a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, con l'avvertenza che dalla data della trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
  5. di disporre che il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi dell'art. 23 c.5 del D.P.R. 327/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Direttore  
Giovanni Massini  
Il Dirigente  
Leandro Radicchi

Il Commissario di governo  
Eugenio Giani



## REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 16 del 14/03/2023***Oggetto:*

Intervento Casse di espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli "09IR002/G4 \_ 1.  
Liquidazione incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

*Dirigente Responsabile:* Gennarino COSTABILE

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Ripartizione incentivi
B	No	prospetto riepilogativo
C	No	tabella avvalimento

*ATTI COLLEGATI N°0*

*Allegati n. 3*

- A*            *Ripartizione incentivi*  
*37e6781681ea36de42b6b1d4b1a31dab3ea429305c7b742be27d08fec86f6598*
- B*            *prospetto riepilogativo*  
*228ef1d1460f0fe0110fe9423ca1d8b0a683d2d5bf3968a7e2b812e4c68404d7*
- C*            *tabella avvalimento*  
*62a056d5e9be0d259a5b1d87173fda0f9ced415cfab03240a0a5455a64bc3027*

## IL COMMISSARIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di programma MATTM - Regioni del 25/11/2015, sottoscritto ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n.191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, inoltre, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTO, in particolare, l'art. 8 comma 14 dell'allegato B alla sopra citata Ordinanza n. 60/2016 ai sensi del quale *"Per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture, il settore regionale applica, con le precisazioni di cui alle presenti disposizioni, le indicazioni, le modalità operative, le fasi delle procedure di affidamento, nonché i criteri per le nomine dei membri delle commissioni giudicatrici interne, vigenti in Regione Toscana, avvalendosi del corrispondente personale regionale, ivi compreso il presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante. In particolare sono di competenza del Dirigente responsabile del Settore regionale, in qualità di dirigente responsabile del contratto, i decreti di nomina della Commissione di aggiudicazione, di approvazione dei verbali di gara e dell'elenco degli ammessi e degli esclusi, mentre sono riservati al Commissario, che vi provvede con propria ordinanza, l'indizione di gara e l'aggiudicazione (sia non efficace che efficace)";*

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "09IR002/G4 - Casse di espansione di Figline- lotto Leccio e lotto Prulli" e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

DATO ATTO che:

- con Decreto R.T. n. 4567 del 15/10/2015 è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli" l'Ing. Enzo Di Carlo, confermato in tale ruolo con Decreto R.T. n. 9713 del 12/06/2019;

- con Decreto R.T. n. 20345 del 10/12/2019 è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli" l'Ing. Marianna Bigiarini, in sostituzione dell'Ing. Enzo di Carlo;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, assumendo quindi la carica di Dirigente Responsabile del Contratto;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 42 del 28/09/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR002/G4 "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio". Approvazione del progetto definitivo";

Vista l'Ordinanza n. 64 del 21/12/2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Intervento codice 09IR002/G4 "Casse di Espansione di Figline – lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio" Approvazione del progetto esecutivo e indicazione della procedura di affidamento dei lavori (CIG 6853208625, CUP D17B14000280003)";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 13/11/2017 "Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento codice 09IR002/G4 "Casse di espansione di Figline – lotto Leccio e lotto Prulli" . Aggiudicazione efficace all'operatore economico ed assunzione impegni di spesa all'impresa Santini Riccardo S.r.l.;

DATO ATTO che l'impresa Santini Riccardo s.r.l. ha stipulato con la stazione appaltante un contratto in data 6 febbraio 2018, per un importo al netto del ribasso d'asta del 25,238% di euro 228.018,70 oltre IVA;

VISTO il certificato di regolare esecuzione emesso il 21/12/2018, che riporta che i lavori sono stati ultimati il giorno 02/10/2018, ritenuto ammissibile ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 con Ordinanza n. 35 del 01/04/2019;

TENUTO CONTO che con la predetta Ordinanza n. 35/2019 è stata assunta prenotazione di impegno specifica di euro € 5.881,77 a titolo di accantonamento per gli incentivi da corrispondere ai soggetti e nelle misure previsti dal Regolamento regionale sul capitolo di spesa n. 1115 della contabilità speciale numero 6010;

RICHIAMATO il Regolamento 43/R del 23 giugno 2020 inerente la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della Legge Regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020) e, nello specifico, a quanto previsto dall'art. 6;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 118 del 12/07/2021 con cui sono stati nominati i componenti del gruppo tecnico all'Allegato A della medesima Ordinanza;

TENUTO CONTO che con la predetta Ordinanza è anche stata impegnata la somma di € 4.705,42 al capitolo di spesa 1115 - contabilità speciale 6010 - a favore di Regione Toscana, quali risorse necessarie ad incentivare i dipendenti regionali che hanno svolto le funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 17246 del 04/10/2021 che ha nominato e aggiornati i gruppi tecnici ai sensi del DPGR n. 43/R/2020 del Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che - ai sensi dell'art. 6 del Reg. 43/R del 23/06/2020 - i compensi connessi alle prestazioni svolte a favore di altre amministrazioni da parte del personale di Regione Toscana sono da queste trasferite alla Regione ai fini della loro corresponsione;

DATO ATTO che ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa", B "Prospetto riepilogativo" e C "Tabella avvalimento";

DATO ATTO che l'Ing. Enzo di Carlo e l'Ing. Fabio Martelli hanno svolto l'attività per l'attuazione dell'intervento in oggetto, così come indicata nelle predette schede, antecedentemente all'incarico dirigenziale in Regione Toscana;

#### ORDINA

1. di prendere atto della somma impegnata dal Commissario Delegato a favore di Regione Toscana per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 svolte dai dipendenti regionali, per un totale complessivo di € 4.705,42;

2. di prendere atto che ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana - relativamente all'intervento "Intervento codice 09IR002/G4 "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli " - sono stati predisposti gli allegati di calcolo: A "Tabella ripartizione incentivi lavori completa" B "Prospetto riepilogativo" C "Tabella avvalimento" - parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di liquidare - in base ai suddetti allegati - la somma di € 4.705,42 a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 imputandola all'impegno di spesa n. 153 assunto sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale n. 6010 a favore di Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.ContSpec. 2312);

4. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana la corresponsione degli incentivi funzioni tecniche al personale regionale;

5. di ridurre di € 1.176,35 la prenotazione specifica n. 20161 sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale n. 6010, assunta in favore di Regione Toscana per incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto corrispondenti ad economie di incentivo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007 Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "A", "B" e "C" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**